

leghizzare anch'essi il loro bolognese, le stupore tagliatella, e non vi è mena a Bologna, ricca o povera, che quel fatidico giorno non abbia le sue tagliatelle, immortali e immortali!

« CALENDIMAGGIO GOLIARDICO » A PARMA

Con quell'aria giovanile, rumorosa e schietta che è propria del mondo goliardico di tutte le Nazioni, gli studenti di Parma, celebrano la propria festa il 2 e il 3 Maggio. Sono due giornate di manifestazioni originalissime che salutano l'imberrettamento delle matricole e cioè di quegli studenti che entrano per la prima volta all'Università.

La città assume un'aria di festa piacevolissima, satura di buon umore e di giovialità. Corsei in costume; corse nei sacchi e con le cariole; personaggi storici in costume di ogni epoca e d'ogni qualità; danze sulla pubblica piazza; tutte le pensano gli studenti di Parma per passare le due giornate di festa in una continua allegria! Allo spettacolo poi che si dà alla sera al *Regio Teatro*, vi convergono in massa gli studenti, e non gli studenti soltanto, perchè è qui che sta il pezzo forte del programma. Spettatori ed attori son tutti goliardi, e di goliardi, di schietto sesso maschile, è composto il numeroso gruppo di più o meno di ossute ballerine.

Lo spettacolo si svolge e termina in una baldoria indecrivibile alla quale finisce per essere trascinata anche quella parte di pubblico, che è andata al Teatro per curiosità o per simpatia verso i giovani goliardi.